



CITTÀ DI CHIERI

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Ambiente e Mobilità

PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIERI

Dicembre 2017



Arch. Luca Giuggioli
011 9428237
lgiuggioli@comune.chieri.to.it

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI DATI	2
IL CAMPIONE DI POPOLAZIONE ANALIZZATO	2
ANALISI DEI DATI E RISULTATI DELL'INDAGINE	3
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE OGGETTO DI STUDIO	4
Orari di lavoro	4
Tempi di spostamento e mezzi utilizzati	5
Gli spostamenti intermedi	10
Split modale	10
Auto/Moto	11
Trasporto pubblico	13
Car pooling	13
Car sharing	14
Bicicletta	15
Proposte di miglioramento	16
INIZIATIVE E PROPOSTE OPERATIVE	17
Incentivazione all'utilizzo della Bicicletta	17
Incentivazione all'utilizzo del Trasporto Pubblico	18
Misure a favore del Car Pooling	18
Misure a favore del Car Sharing	19
Promozione del Telelavoro	19
Comunicazione, Informazione, Partecipazione	19

Premessa:

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 27 marzo 1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" prevede che le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti ubicate nei comuni ritenuti a rischio di inquinamento atmosferico si dotino di un responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager), con specifica competenza nell'organizzazione delle modalità di trasporto dei propri addetti nei percorsi casa-lavoro e che adottino un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) relativo al proprio personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

Il Comune di Chieri, pur non avendo l'obbligo di istituire tale figura, ha comunque intrapreso un percorso di analisi iniziato con la nomina all'interno dell'Ente di un responsabile del Mobility Management con il compito di promuovere forme di mobilità sostenibile relativamente agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, incentivando l'utilizzo dei mezzi pubblici e stimolando riflessioni sulle criticità generate dal traffico motorizzato privato.

INTRODUZIONE

Il Mobility Manager del Comune di Chieri ha avviato un'indagine relativa agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali, attraverso la somministrazione agli stessi di un questionario specifico, redatto mediante la collaborazione della Città Metropolitana di Torino - Ufficio Mobilità Sostenibile.

Il questionario è stato distribuito alla fine del mese di Marzo 2017 tramite posta elettronica ad ogni dipendente mediante link diretto. Tale questionario inoltre è stato pubblicato per tutta la durata di somministrazione dello stesso sulla pagina intranet dell'Ente.

A titolo informativo, ogni dipendente ha avuto 27 giorni di tempo a disposizione per la sua compilazione.

La struttura del questionario è molto semplice ed è mirata ad ottenere informazioni utili per la redazione del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), al fine di proporre soluzioni favorevoli la mobilità sostenibile e di ottenere una contestuale riduzione delle emissioni inquinanti legate al traffico motorizzato privato. In linea generale sono stati acquisiti i seguenti dati:

1. l'origine e la destinazione degli spostamenti dei dipendenti;
2. il mezzo di trasporto utilizzato;
3. l'eventuale propensione, nel caso vi siano le condizioni, all'utilizzo del mezzo pubblico al posto di quello privato;
4. dati di tipo generale, utili per elaborazioni statistiche.

I dati e le informazioni raccolte costituiscono la base fondamentale per la redazione del PSCL, con gli obiettivi e le iniziative specifiche che ne derivano.

Come già anticipato, l'adozione del PSCL è finalizzata alla riduzione dell'uso del mezzo privato individuale, informando e favorendo i dipendenti affinché possano compiere una scelta consapevole e sostenibile del mezzo di trasporto più adeguato alle esigenze personali.

RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI DATI

La raccolta dei dati e la redazione del presente documento è stata effettuata dall'arch. Luca Giuggioli, Mobility Manager del Comune di Chieri.

IL CAMPIONE DI POPOLAZIONE ANALIZZATO

Il questionario è stato compilato nel rispetto dell'anonimato da 130 dipendenti su un totale di 163¹, con una percentuale di rispondenza pari al 79,8%.

I 163 dipendenti del Comune di Chieri (tenuto conto della validità temporanea del dato), sono così ripartiti a seconda della localizzazione della sede di lavoro:

1. "Municipio", Via Palazzo di Città n.10 (102 dipendenti);
2. "Polizia Municipale", Via San Raffaele n.24 (32 dipendenti);
3. "Biblioteca Civica", Via Vittorio Emanuele II n.1 (5 dipendenti);

¹ Validità del dato: 19 aprile 2017.

CITTÀ DI CHIERI

4. “Magazzino”, Complesso Edilizio Ex Tabasso (8 dipendenti);
5. “Asilo Nido Cucciolo”, Via F. Turati n.1 (15 dipendenti);
6. “ICC IV – ex Quarini”, Regione Gioncheto (1 dipendente).

Al fine di ottimizzare la restituzione dei dati si è ritenuto utile accorpare alcune sedi in base alla loro dislocazione geografica sul territorio. I poli aggregati risultanti da tale accorpamento sono i seguenti:

- “Municipio e Polizia Municipale”
- “Biblioteca Civica e Magazzino”
- “Plessi scolastici” (Asilo Nido Cucciolo e ICC IV – ex Quarini)



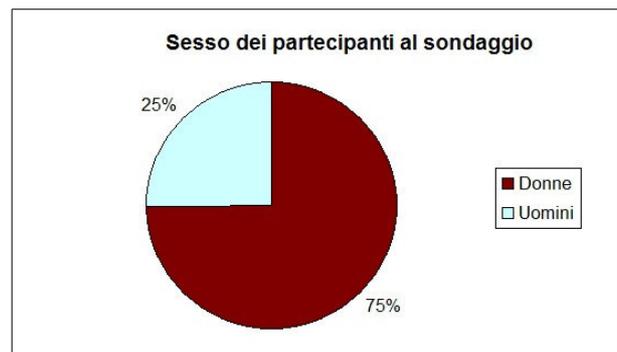
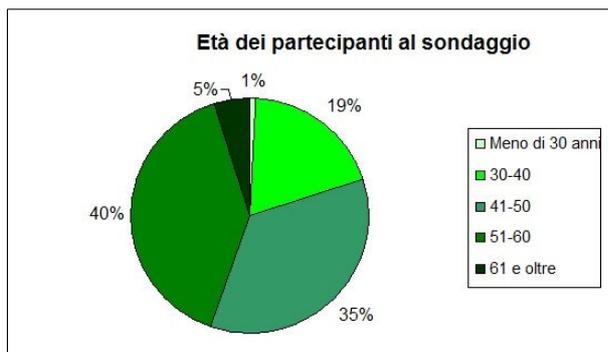
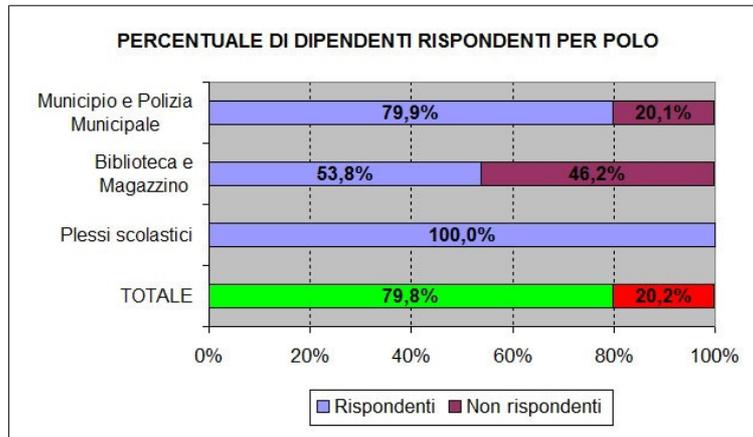
ANALISI DEI DATI E RISULTATI DELL'INDAGINE

La valutazione della “domanda di mobilità” richiede l'utilizzo di specifici strumenti per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni che ne derivano, sia quantitative che qualitative (stato della mobilità del personale, proposte di miglioramento, opinioni, percezione dei bisogni e soluzioni di mobilità auspiccate).

Nello specifico degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Chieri, le risposte fornite dal personale dell'Ente sono state suddivise per tematiche ritenute rilevanti ai fini delle analisi ed illustrate nelle pagine seguenti attraverso grafici che sintetizzano ed armonizzano il dato.

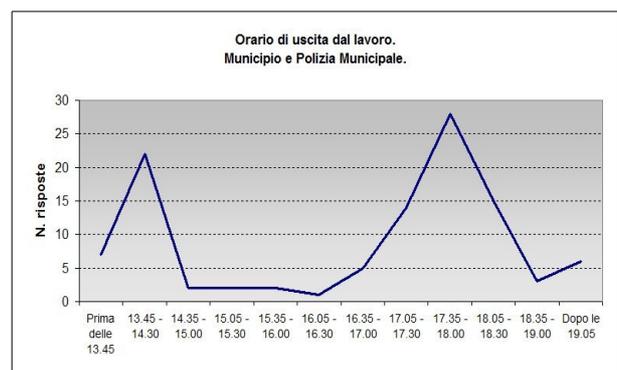
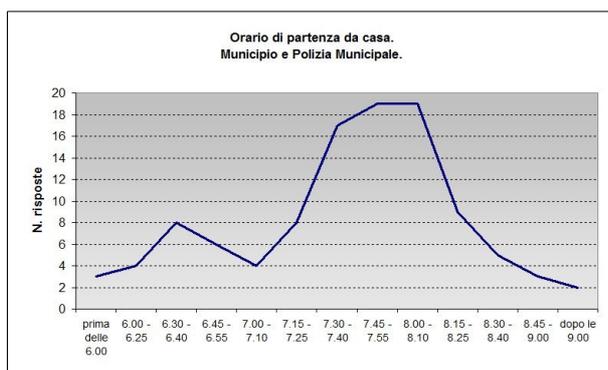
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE OGGETTO DI STUDIO

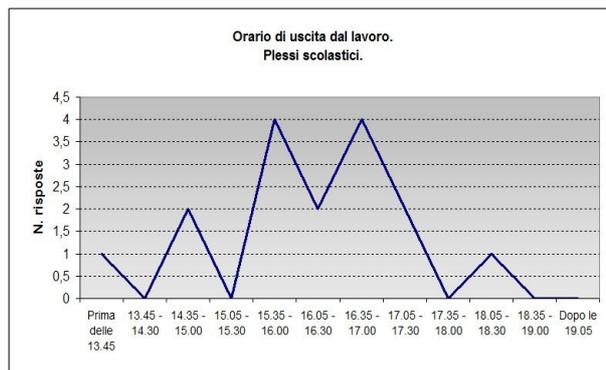
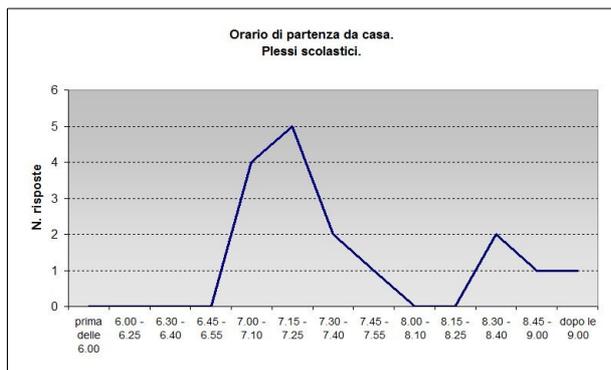
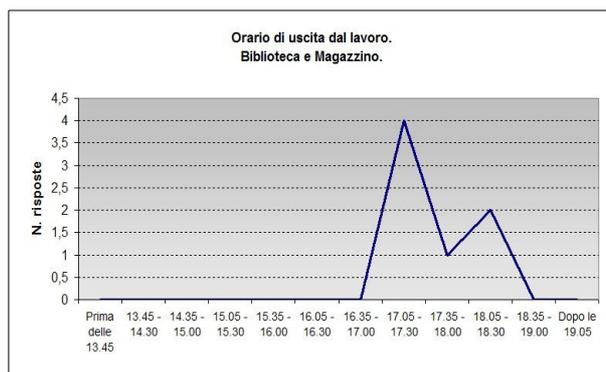
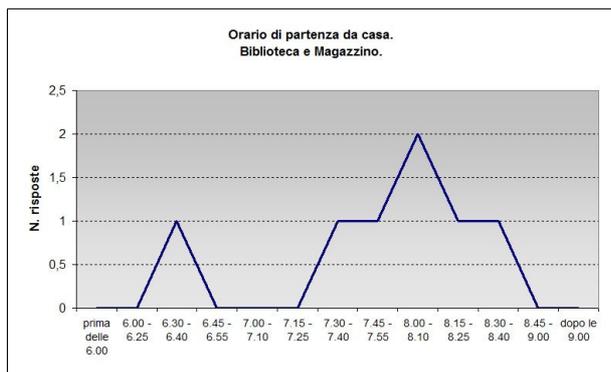
I grafici sottostanti restituiscono ai meri fini statistici i dati relativi alla percentuale di rispondenti per polo aggregato, al sesso ed all'età anagrafica dei dipendenti rispondenti. Il sondaggio mostra una netta prevalenza di adesione di personale di sesso femminile, con una partecipazione omogenea di soggetti compresi in una fascia di età centrale (41-60 anni).



Orari di lavoro

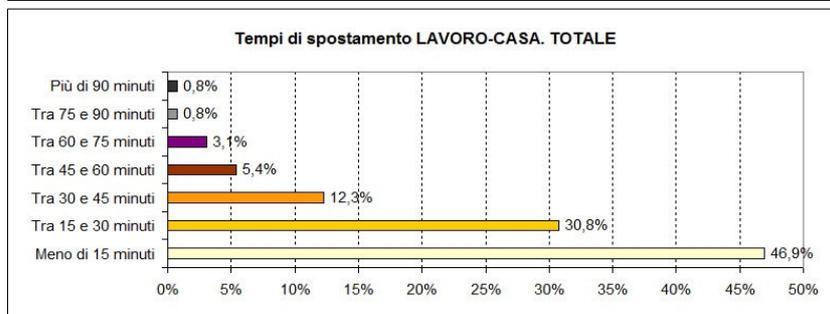
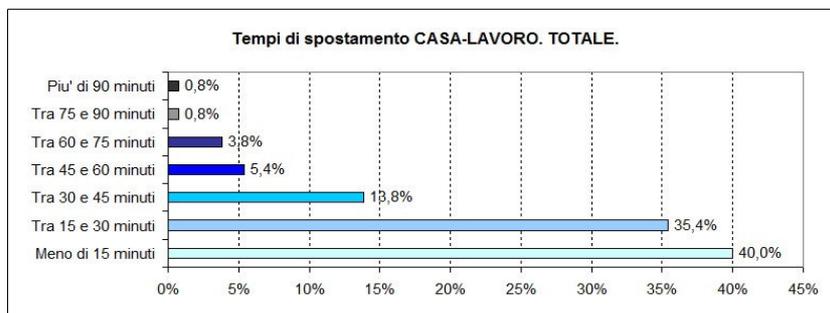
La restituzione grafica degli orari di partenza dall'abitazione privata e di uscita dal posto di lavoro, ripartita per le singole aggregazioni di poli individuate, può essere considerata utile per l'organizzazione di eventuali gruppi di condivisione dei mezzi di trasporto privati (car pooling) oppure al fine di orientare i dipendenti all'utilizzo del trasporto pubblico rispetto agli orari di uscita/entrata dal lavoro ed alla frequenza dei mezzi in fermata.



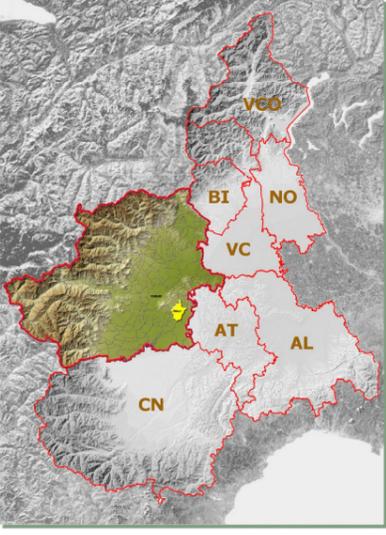


Tempi di spostamento e mezzi utilizzati

Ai dipendenti è stato chiesto di indicare il tempo impiegato per raggiungere la propria sede di lavoro espresso in minuti, relativo sia all'andata che al ritorno. I dati sono stati aggregati sul totale delle risposte pervenute e dall'analisi si osserva come più del 75% del personale impieghi meno di 30 minuti per compiere questi spostamenti, con un'attestazione di oltre il 40% che impiega meno di 15 minuti.

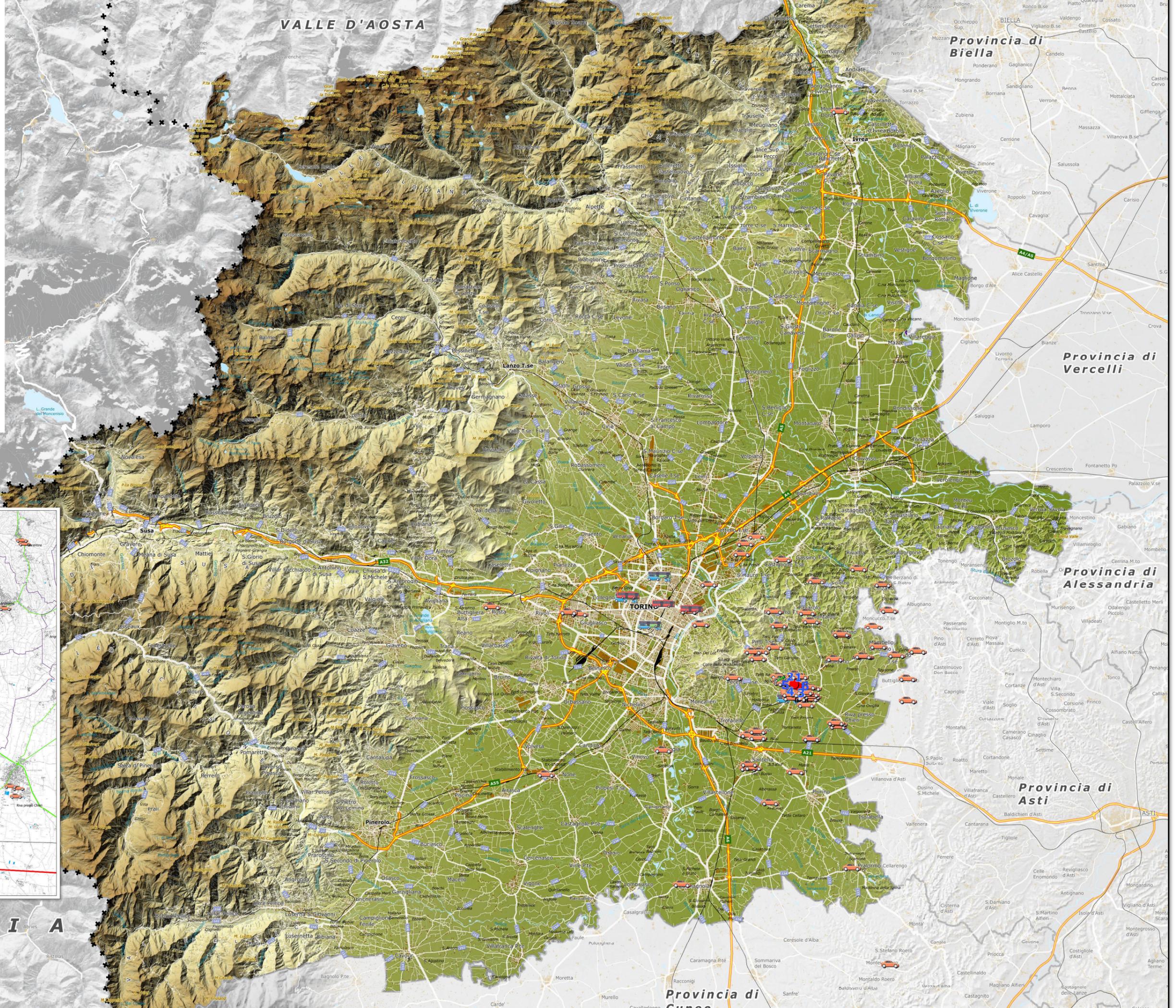
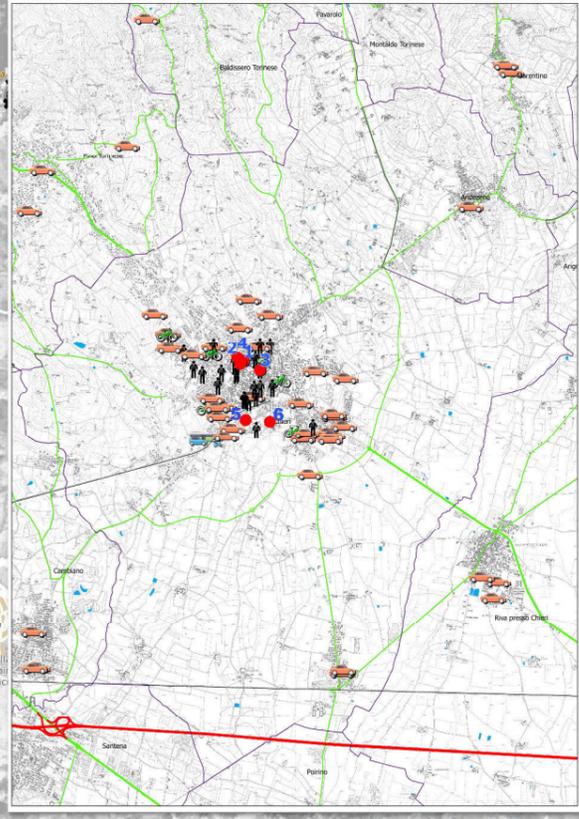


Le elaborazioni cartografiche seguenti, redatte con l'ausilio della Città Metropolitana di Torino, raffigurano i punti di origine degli spostamenti dei dipendenti sia a livello sovralocale sia rispetto al dettaglio del territorio comunale di Chieri.



Legenda

Clienti - Sedi Comunali	Domicilio dipendenti e mezzi di trasporto utilizzati
● 1 - Municipio	Combinazione di mezzi (pubblici e/o privati)
● 2 - Polizia Municipale	Esclusivamente a piedi
● 3 - Biblioteca	Solo Trasporto Pubblico
● 4 - Magazzino	Un solo mezzo: auto, moto o motorino
● 5 - Asilo Nido Comunale	Un solo mezzo: la bicicletta
● 6 - ICC IV ex Quarini	





Legenda

Chieri - Sedi Comunali

-  1 - Municipio
-  2 - Polizia Municipale
-  3 - Biblioteca
-  4 - Magazzino
-  5 - Asilo Nido Cucciolo
-  6 - ICC IV ex Quarini

Domicilio dipendenti e mezzi di trasporto utilizzati

-  Combinazione di mezzi (pubblici e/o privati)
-  Esclusivamente a piedi
-  Solo Trasporto Pubblico
-  Un solo mezzo: auto, moto o motorino
-  Un solo mezzo: la bicicletta

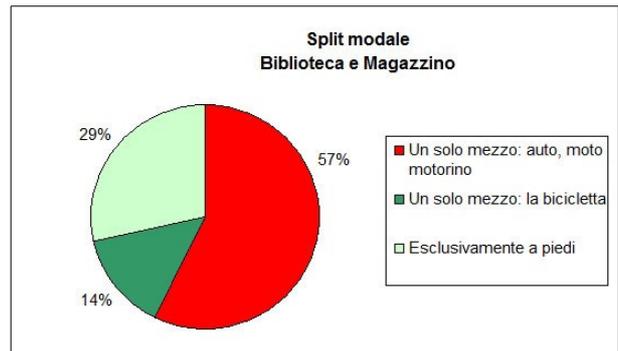
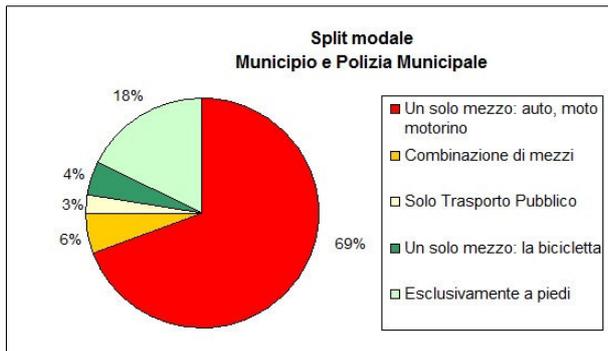
Sede lavorativa		Mezzo di Trasporto		Dati Riassuntivi	
	Numero Risposte	%			
Combinazione di mezzi (pubblici e/o privati)	6	4,62%	Solo Trasporto Pubblico	3	2,31%
Solo Trasporto Pubblico	3	2,31%	Un solo mezzo: auto, moto o motorino	91	70,00%
Un solo mezzo: auto, moto o motorino	91	70,00%	Un solo mezzo: la bicicletta	6	4,62%
Un solo mezzo: la bicicletta	6	4,62%	Esclusivamente a piedi	24	18,46%
Esclusivamente a piedi	24	18,46%	Totale complessivo	130	100,00%
Totale complessivo	130	100,00%			

Dati Riassuntivi	
Numero dipendenti sede	163
Numero dipendenti totale	163
Numero risposte totali	130
Percentuale rispondenti	79,75

Effettuando una ripartizione modale (percentuale di spostamenti con un certo tipo di mezzo di trasporto), si osserva come il 70% dei rispondenti totali (130 dipendenti) utilizzi il mezzo privato (auto/moto).

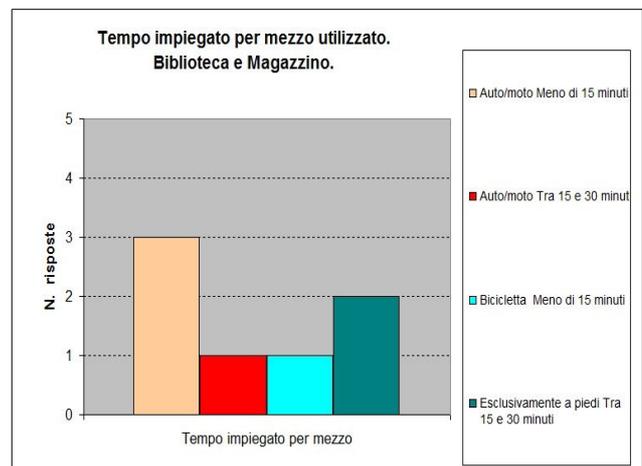
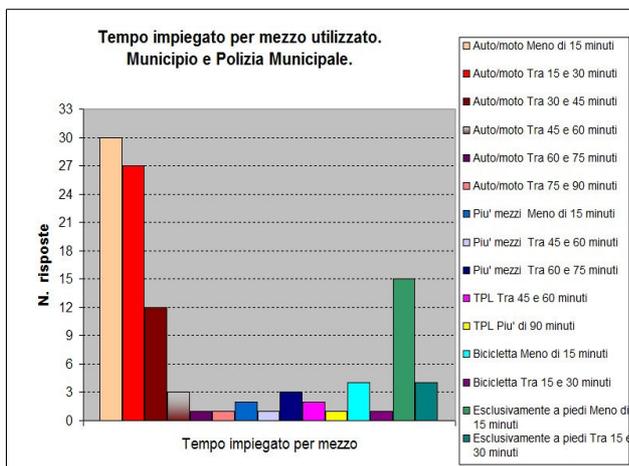
Significativi sono i dati di chi si reca al lavoro senza l'utilizzo di un mezzo a motore privato: il posto di lavoro è raggiunto a piedi dal 18,5% dei rispondenti, mentre è raggiunto in bicicletta dal 4,6%. Tali dati sono influenzati dalla vicinanza tra loro dei punti di origine e destinazione.

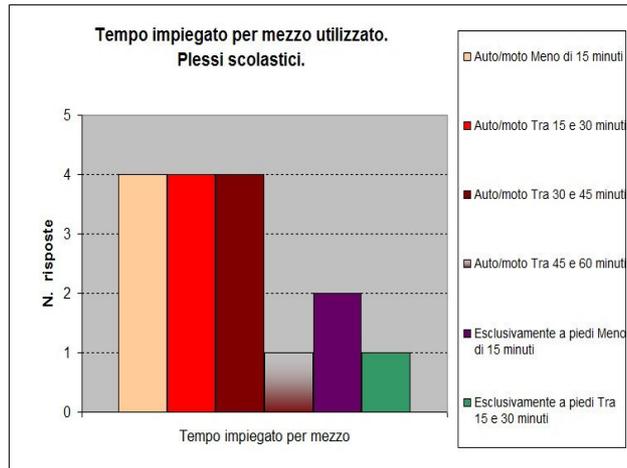
Al momento attuale solamente il 2,3% dei dipendenti partecipanti allo studio utilizza esclusivamente il trasporto pubblico locale per recarsi sul luogo di lavoro, dato ritenuto decisamente poco soddisfacente.



Di seguito sono rappresentati i grafici (sempre suddivisi per poli aggregati) relativi alla comparazione del mezzo utilizzato e del tempo impiegato per raggiungere la sede di lavoro, sia per il percorso di andata sia per quello di ritorno.

Si osservi come la percentuale più elevata (53,8%) sia quella relativa ai dipendenti che utilizzano il mezzo privato. Essi impiegano in media meno di mezz'ora per recarsi sul posto di lavoro.





Dall'analisi dei dati è inoltre emerso come nel parco mezzi degli intervistati vi sia un numero molto ridotto di veicoli a metano. Nessun dipendente inoltre possiede un veicolo elettrico (veicoli sicuramente ancora poco diffusi a livello nazionale). L'alimentazione dei veicoli dei dipendenti rispondenti allo studio è così suddivisa: diesel (43%), benzina (38%), gpl-benzina (17%), metano-benzina (2%).

Il parco circolante dei veicoli a Chieri al 31/10/2017 (fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) è così suddiviso: diesel (37,8%), benzina (49,8%), gpl-benzina (9,5%), metano-benzina (1,1%), ibrido (0,3%), elettrico (0,02%), altro (1,5%).

Spesso i proprietari dei veicoli non sono a conoscenza degli incentivi esistenti per modificare l'impianto del mezzo esistente con soluzioni ritenute meno inquinanti e più ecosostenibili.

Successivamente è stato chiesto ai dipendenti se utilizzino durante il periodo estivo (da maggio a settembre) un veicolo diverso da quello utilizzato durante l'inverno.

Dall'analisi delle risposte è emerso come una percentuale elevata di utenti continui ad utilizzare lo stesso mezzo utilizzato nel periodo invernale. In particolar modo, 63 persone utilizzano l'automobile, 1 la moto, 3 il trasporto pubblico e 5 usano una combinazione di mezzi privati/pubblici.

Coloro che affermano di utilizzare la moto o il motorino per gli spostamenti casa-lavoro durante il periodo estivo o di effettuare a piedi tale spostamento, durante l'inverno dichiarano invece di recarsi al lavoro con l'automobile.

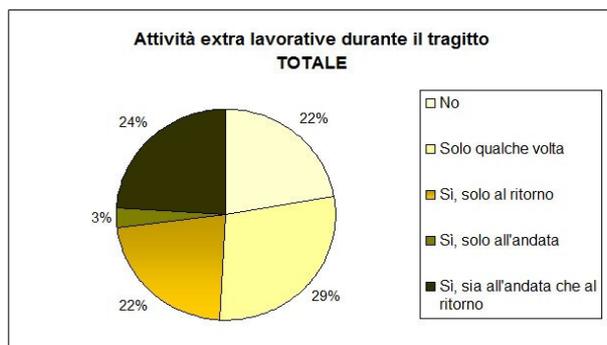
Vi è un incremento plausibile delle persone che si recano al lavoro nel periodo estivo in bicicletta (aumento di più del doppio rispetto al periodo invernale). Di questi, 12 utenti utilizzano l'automobile durante l'inverno, mentre 1 solo dipendente utilizza una combinazione di mezzi privati/pubblici.



Gli spostamenti intermedi

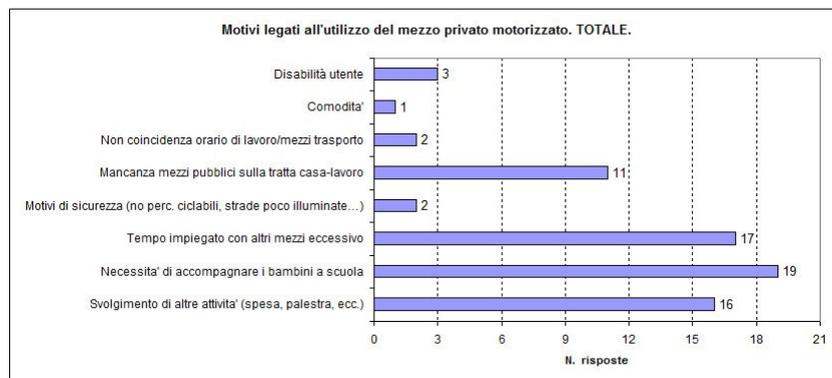
Agli utenti che utilizzano il mezzo privato è stato chiesto inoltre se compiano attività extra lavorative durante il percorso. Il 77,7% dei rispondenti, aggregati per sede, compie altre attività durante lo spostamento casa-lavoro; in particolare il 49,2% compie sistematicamente altre attività durante lo spostamento casa-lavoro.

La comodità oggettiva del mezzo privato fa sì che ogni utente possa raggiungere i propri punti di interesse in piena autonomia.



Agli stessi utenti è stato chiesto il perché utilizzino il mezzo privato motorizzato, ed è significativo il dato delle persone che si lamentano della mancanza di mezzi pubblici sulla tratta casa-lavoro (15%) e delle persone che valutano il tempo impiegato utilizzando il mezzo pubblico eccessivo rispetto a quello privato (24%).

Molto probabilmente, se il servizio di trasporto pubblico raggiungesse molti punti di origine degli spostamenti dei dipendenti, qualche altro utente utilizzerebbe i mezzi pubblici.



Split modale

Il miglior modo per ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'ambito dei trasporti è limitare il più possibile l'utilizzo del mezzo a motore privato.

Spesso si fa uso dei mezzi di trasporto privati più per abitudine che per reale necessità. Oltre all'impatto negativo sull'ambiente, ciò comporta inevitabilmente un aumento di traffico e di spese (acquisto carburante, manutenzione veicolo, ecc.) oltre a provocare un aumento di stress legato alla guida.

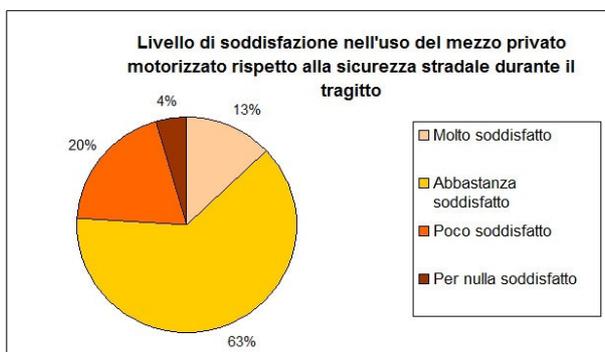
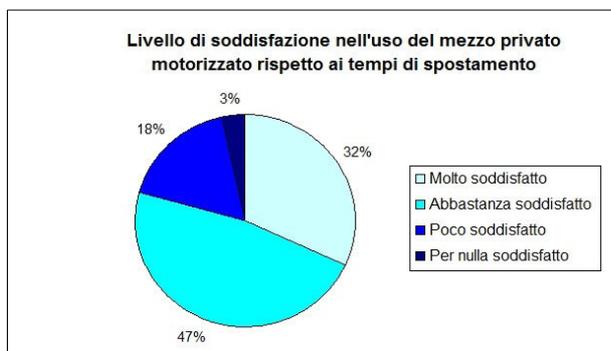
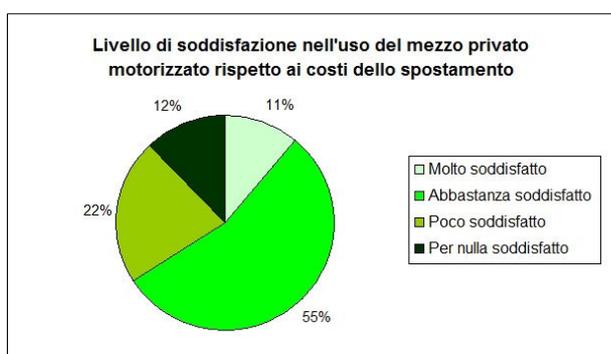
Non sempre all'utilizzo della propria vettura corrisponde un beneficio in termini di tempo. Ciò è evidente soprattutto nelle grandi città, dove il fattore tempo è influenzato dal numero elevato di utenti che

occupano le infrastrutture stradali, con congestione del traffico, o dagli impianti semaforici che provocano inevitabili allungamenti dei tempi di attesa, solo per citare qualche esempio.

Auto/Moto

Ai dipendenti che utilizzano d'abitudine il mezzo privato è stato chiesto se abbiano mai utilizzato i mezzi pubblici per lo spostamento casa-lavoro. Il 73% di questi ha affermato di non aver mai utilizzato il servizio di trasporto pubblico, dato sicuramente significativo e influenzato da alcuni aspetti riportati in precedenza (assenza di mezzi pubblici sulla tratta origine-destinazione, diffidenza, comodità e praticità del mezzo privato, ecc.).

I grafici sottostanti riportano il livello di soddisfazione nell'uso del mezzo privato rispetto ad alcuni parametri (costi spostamento, parcheggi, tempi spostamento, sicurezza percepita rispetto a furti e vandalismi, sicurezza stradale).



Inoltre, a coloro che utilizzano regolarmente la propria vettura privata è stato chiesto, attraverso alcune domande a risposta multipla, a quali condizioni sarebbero disposti ad utilizzare il trasporto pubblico abitualmente. Dai dati rappresentati nei due grafici sottostanti, emerge come i fattori che potrebbero

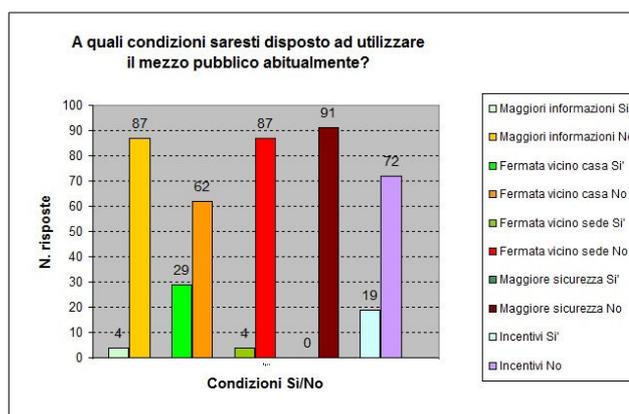
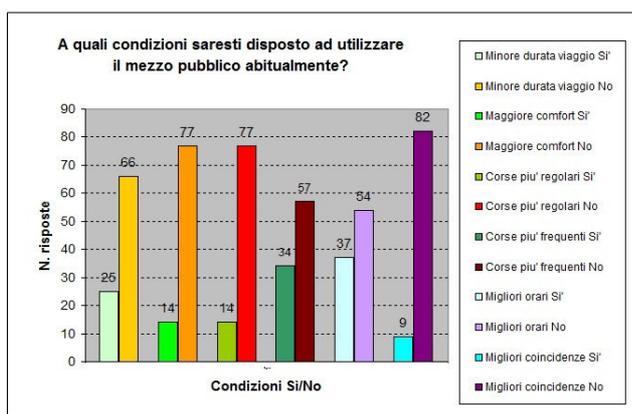
incrementare l'utilizzo dei mezzi pubblici siano rappresentati dal miglioramento degli orari delle corse e da una loro maggiore frequenza.

La minore durata del viaggio condizionerebbe l'11% dei rispondenti sul cambio di mezzo, mentre la vicinanza della fermata alla propria abitazione influenzerebbe il 13% dei rispondenti al cambio di mezzo a favore del trasporto pubblico. Il 91% di chi ha fornito quest'ultima risposta tuttavia afferma di non essere disposto a compiere a piedi una distanza superiore ai 500 m per raggiungere la fermata del mezzo pubblico.

Quasi il 9% dei dipendenti rispondenti utilizzerebbe i mezzi pubblici in caso di incentivi da parte dell'Amministrazione comunale attraverso una soluzione legata allo sconto sul prezzo del biglietto/abbonamento (17 persone). La soluzione di rateizzazione sulla busta paga del prezzo del biglietto/abbonamento è stata indicata da 2 persone come possibile fattore incentivante l'utilizzo del trasporto pubblico.

Dall'analisi dei dati emerge come il fattore sicurezza non incida minimamente sull'ipotetico cambio di utilizzo mezzo.

In sintesi possiamo riassumere che il 32% dei rispondenti non cambierebbe in ogni caso il mezzo privato a favore di quello pubblico.



Per chi proprio non può rinunciare all'auto, si riportano di seguito alcuni consigli relativi ad uno "stile di guida ad impatto limitato", utili per ridurre le emissioni di CO₂:

- accelerare gradualmente;
- inserire il prima possibile la marcia superiore;
- mantenere una velocità moderata e il più possibile uniforme;
- guidare in modo attento evitando frenate repentine e cambi di marcia inutili;
- decelerare gradualmente rilasciando il pedale dell'acceleratore e tenendo la marcia innestata;
- spegnere il motore durante le fermate e le soste, quando si può.

Trasporto pubblico

Come emerso in precedenza, i 3 dipendenti che utilizzano solamente il trasporto pubblico per gli spostamenti casa-lavoro appartengono tutti al polo "Municipio e Polizia Municipale". Vi sono poi 6 utenti che utilizzano una combinazione di mezzi pubblici/privati.

Questi 9 dipendenti dichiarano di utilizzare un abbonamento al trasporto pubblico; di questi, solamente 4 sarebbero disposti ad acquistare un abbonamento annuale se ci fossero a disposizione degli incentivi.

Delle risposte degli utenti che utilizzano il trasporto pubblico abitualmente, si può desumere un livello di soddisfazione medio-basso in merito ad alcuni parametri ritenuti influenti (costi, frequenza e puntualità delle corse, tempi di spostamento, numero di interscambi disponibili, comodità e sicurezza).

Car pooling

Il car pooling è una modalità di trasporto che consiste nella condivisione dei mezzi di trasporto a motore privati tra un gruppo di persone, con il fine principale di ridurre i costi di trasporto. Per ogni persona che condivide l'auto si risparmiano due viaggi al giorno.

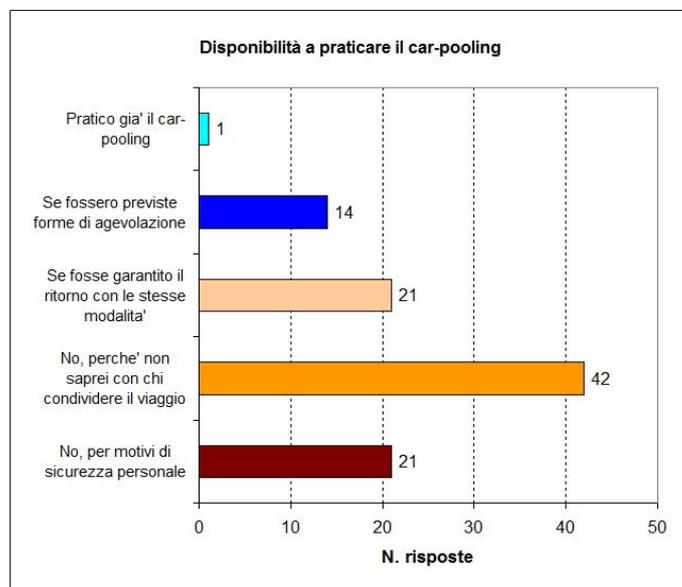
Agli intervistati è stato chiesto se fossero disponibili a condividere l'auto per gli spostamenti casa-lavoro.

Analizzando i dati, 59 dipendenti utilizzerebbero tale modalità di trasporto sia come conducente sia come passeggero, 11 persone solamente come passeggero e 10 esclusivamente come conducente.

Emerge invece il dato di come molti dipendenti non usufruiscono del car pooling perché non saprebbero con chi condividere il viaggio (42 dipendenti).

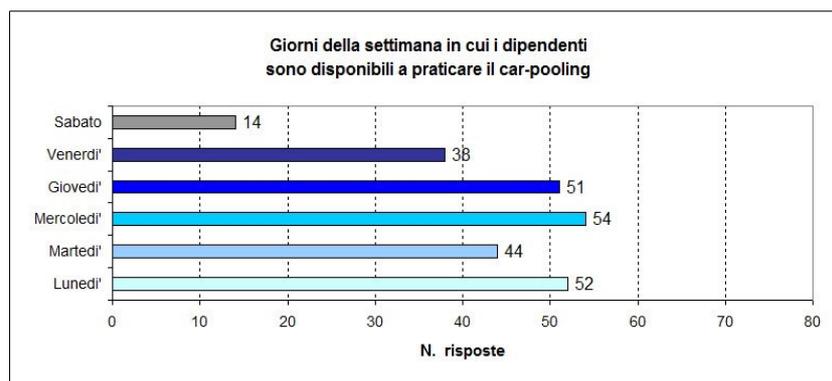
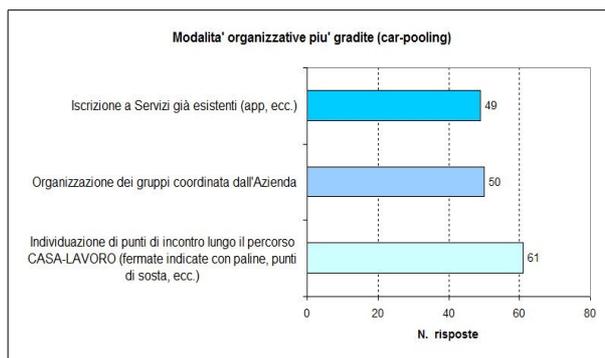
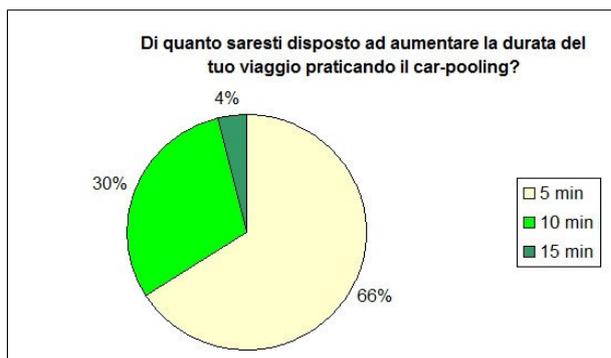
Solamente 1 persona pratica il car pooling, evidentemente con soggetti non dipendenti del Comune di Chieri.

Quest'ultimo dato evidenzia come vi siano ampi margini di sviluppo di tale modalità di trasporto con conseguenti ricadute sulle economie personali (abbattimento dei costi) e collettive (riduzione veicoli circolanti e contestuale abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera, riduzione del rischio di incidenti, riduzione occupazione della corsia stradale).



Successivamente è stato chiesto ai dipendenti disposti ad utilizzare il car pooling di quanto sarebbero disposti ad aumentare la durata del loro viaggio utilizzando questo metodo di trasporto collettivo: poco più del 30% supererebbe i 10 minuti.

I dipendenti hanno indicato inoltre le loro modalità organizzative più gradite per poter sperimentare il car pooling; nell'ordine hanno prediletto l'individuazione di punti di incontro lungo il percorso casa-lavoro, l'organizzazione di gruppi coordinati dall'Ente, l'iscrizione a servizi già esistenti (applicazioni per smartphone, ecc.).



Car sharing

Il car sharing è un servizio che permette di prenotare e noleggiare un veicolo per un breve periodo di tempo, pagando solamente il reale utilizzo del mezzo, consentendo all'utente di rinunciare all'automobile privata senza abbandonare la flessibilità delle proprie esigenze di mobilità.

Solamente 11 dipendenti sarebbero disposti ad utilizzare tale servizio; la maggior parte delle persone non lo utilizzerebbe. Il dato potrebbe essere giustificato dal fatto che l'operatore del servizio ha terminato il proprio servizio sul territorio comunale dal 1 aprile 2017 ed alla data attuale non sussistono i presupposti per l'insediamento di un nuovo operatore privato.

Tuttavia, 9 persone dichiarano che sarebbero disposte ad utilizzare il car sharing se fosse economicamente più conveniente, mentre 11 dipendenti lo utilizzerebbero se potessero disporre dell'automobile vicino alla propria abitazione.

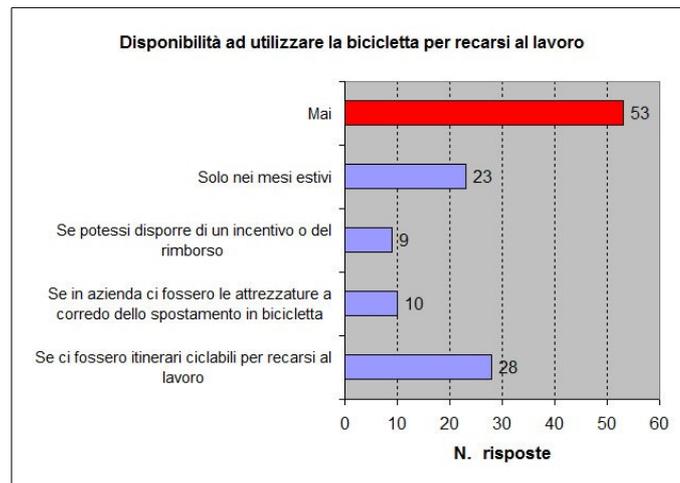


Bicicletta

Più del 50% dei rispondenti (su un totale di 100) dichiara che non utilizzerebbe mai la bicicletta per lo spostamento casa-lavoro, affermazione giustificata molto probabilmente dall'eccessiva distanza da percorrere.

Inoltre, 10 dipendenti dichiarano che utilizzerebbero la bicicletta se ci fossero attrezzature a corredo dello spostamento, come spogliatoi e docce per l'igiene personale, rastrelliere, tettoie coperte per il ricovero del mezzo, ecc.

Il grafico sottostante riporta ulteriori considerazioni emerse sull'argomento.



Proposte di miglioramento

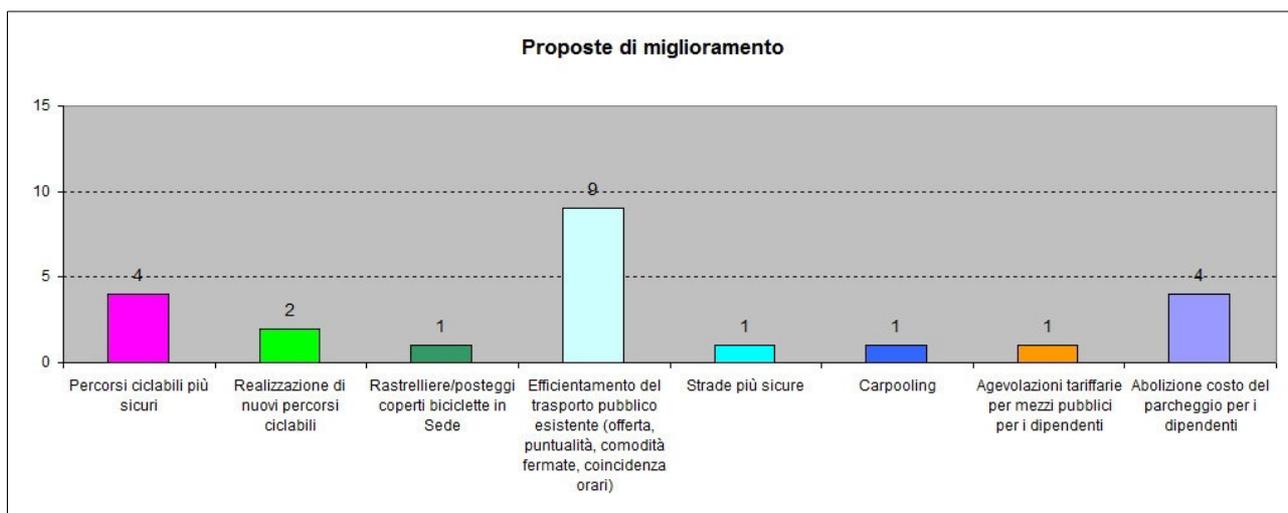
Al termine del questionario è stato domandato ai dipendenti di proporre liberamente eventuali osservazioni al fine di migliorare i propri spostamenti casa-lavoro. Le risposte pervenute e ritenute significative sono state accorpate per macroargomenti e rappresentate nel grafico sottostante.

Relativamente al macroargomento "mobilità ciclabile", la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e la messa in sicurezza di quelli già esistenti è stata reputata da un totale di 6 dipendenti condizione necessaria per poter migliorare i propri spostamenti. Inoltre, 1 persona ha sottolineato l'utilità di creare posti bici al coperto per i dipendenti.

Per quanto riguarda la sfera dei contributi/agevolazioni rivolte al personale per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico, 1 dipendente ha suggerito l'utilità di ricevere un contributo economico da parte dell'Ente come incentivo all'acquisto dell'abbonamento, mentre 4 dipendenti che utilizzano il mezzo privato hanno suggerito l'abolizione della tariffazione nelle aree adibite a parcheggio.

Il numero più elevato di proposte (9 risposte) fa riferimento alla richiesta di miglioramento del servizio di trasporto pubblico esistente (puntualità, ubicazione fermate, coincidenza orari).

Il potenziamento della sicurezza stradale e la diffusione del car pooling sono stati indicati da 2 dipendenti come incentivi per il miglioramento del loro spostamento casa-lavoro.



INIZIATIVE E PROPOSTE OPERATIVE

Nel presente capitolo si ipotizzano e propongono una serie di soluzioni concrete atte al miglioramento degli spostamenti casa-lavoro del personale del Comune di Chieri in termini di maggior sostenibilità.

Le seguenti iniziative hanno quindi l'obiettivo di diffondere la cultura della mobilità sostenibile al servizio della collettività, tentando di incrementare il numero di coloro che si recano sul posto di lavoro in modo sostenibile e di supportare coloro che già lo fanno, incentivandoli così a proseguire nella loro scelta.

Incentivazione all'utilizzo della Bicicletta

Al fine di favorire gli spostamenti in bicicletta è certamente necessario il miglioramento dell'attuale rete delle piste ciclabili; sarebbe auspicabile la realizzazione ed il completamento delle stesse come indicato nel BiciPlan della Città di Chieri.

Trattandosi chiaramente di un obiettivo imponente la cui realizzazione non può essere certamente ottenuta in poco tempo, nel breve termine potrebbe essere utile all'incentivazione dell'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro la dotazione di tutte le sedi individuate dal presente documento di un adeguato numero di rastrelliere, collocate preferibilmente all'interno di un'area di parcheggio chiusa e coperta. In particolar modo risulterebbe utile l'installazione di una nuova rastrelliera, possibilmente della stessa tipologia di quella già esistente, nel cortile del Municipio (luogo ritenuto sicuro in quanto i varchi di accesso sono delimitati da cancelli). Entrambe le postazioni dovranno disporre di una copertura per preservare i mezzi dagli eventi atmosferici; tali rastrelliere dovranno essere le uniche strutture utilizzate per parcheggiare le proprie biciclette all'interno del cortile del Municipio.

Si propone inoltre di predisporre una postazione di primo intervento mediante l'installazione di una pompa per bici fissa in tutte le sedi individuate.

Un'ulteriore azione ipotizzata, sicuramente più complessa, ma di interesse per alcuni dipendenti, consiste nella realizzazione di un'area adibita a "spogliatoio/doccia" nel bagno presente nel cortile del Municipio.

In merito alle iniziative già adottate dal Comune di Chieri a favore di una mobilità più sostenibile, si sottolinea come esso rientri tra i 42 Comuni italiani che promuovono l'iniziativa a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con ANCI "*Sperimentazione del prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero (e-bike 0)*", sviluppato da Ducati Energia, mettendo in via sperimentale a disposizione degli amministratori e dipendenti comunali 10 biciclette a pedalata assistita. Tale sperimentazione ha come finalità:

- il rafforzamento e l'integrazione delle azioni di mobilità sostenibile già adottate dal Comune per ridurre l'inquinamento atmosferico e la congestione derivante dal traffico veicolare;
- l'utilizzo di mezzi di trasporto ad impatto ambientale nullo per gli spostamenti quotidiani dei dipendenti;
- la diffusione della cultura della mobilità sostenibile.

Relativamente a tale iniziativa si propone di valutare l'eventuale spostamento della postazione di ricovero delle biciclette a pedalata assistita, attualmente presente all'interno del garage della Polizia Municipale, in un luogo più accessibile da tutti i dipendenti del Comune di Chieri impegnati in sopralluoghi o simili (es. cortile del Municipio), in modo da consentire una maggior fruizione delle biciclette elettriche.

Incentivazione all'utilizzo del Trasporto Pubblico

La prima azione individuata al fine di incentivare l'utilizzo del Trasporto Pubblico consiste nel fornire e mettere a disposizione di tutti i dipendenti del Comune materiale informativo relativo all'offerta vigente del trasporto pubblico locale già attivo sul territorio, completo di orari, coincidenze, frequenze, informazioni sui prezzi degli abbonamenti e sul costo giornaliero a confronto con il costo dell'auto privata, indicazioni sulle applicazioni informatiche per conoscere gli orari, oltre alla rappresentazione grafica del percorso delle diverse linee con indicazione delle fermate. Si è riscontrato infatti come molti dipendenti non siano a conoscenza dell'offerta attualmente esistente.

Premesso che il Comune di Chieri nel 2008 ha partecipato al bando regionale per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori della propria sede per l'anno 2008, proseguendo con analoga iniziativa nel corso del 2009, si ritiene una strategia vincente riproporre un incentivo economico per i dipendenti pubblici a fronte dell'acquisto di un abbonamento al trasporto pubblico, al fine di favorire una mobilità più sostenibile.

Il Comune di Chieri nel corso del 2017 ha concesso abbonamenti a tariffa agevolata per i dipendenti comunali per le aree di sosta a pagamento site in Piazza Dante e Piazzale Robbio; anche per tale motivo si rafforza la volontà di concedere un contributo di eguale misura a chi utilizza il trasporto pubblico locale. Si propone un contributo sull'acquisto pari al 50% del costo totale dell'abbonamento.

In questo modo un discreto numero di persone potrebbe essere indotto all'utilizzo del mezzo pubblico, ed un'altra quota potrebbe essere maggiormente incentivata a continuare ad utilizzare lo stesso, anche a seguito di alcuni costanti disservizi, specie sul Servizio Ferroviario Metropolitano che serve la stazione di Chieri.

Un'alternativa a tale manovra potrebbe essere quella di valutare la fattibilità di utilizzare il proprio CRAL per offrire la possibilità ai lavoratori di acquistare l'abbonamento annuale al trasporto pubblico locale a tariffe agevolate, usufruendo della rateizzazione del costo in busta paga.

Misure a favore del Car Pooling

Tra i dipendenti del Comune di Chieri molti si sono dichiarati disponibili a condividere l'automobile con un collega.

Tra le principali azioni che possono essere messe in atto al fine di incentivare questa modalità di trasporto (con tutti i vantaggi annessi analizzati in precedenza), si evidenzia la possibilità di ricorrere alla reale formazione di "equipaggi" di car pooling. I dipendenti interessati potranno prendere contatto con il Mobility Manager comunale per valutare la fattibilità della formazione di eventuali equipaggi in base alle risposte estratte dal questionario.

Inoltre, si segnala che il Comune di Chieri promuove il car pooling come forma di mobilità alternativa e sostenibile per l'integrazione efficace all'offerta di mobilità in aree a domanda debole con residenza diffusa del territorio, agevolando la circolazione tra comuni limitrofi e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di passaggi in auto tra privati.

Per maggiori informazioni si suggerisce di prendere visione della pagina internet comunale dedicata: <http://www.comune.chieri.to.it/trasporti/carpooling>

Misure a favore del Car Sharing

Come emerso dalla verifica dei dati del questionario, l'interesse per questa modalità di spostamento non è molto elevato, soprattutto in considerazione della variabile "costo" del servizio.

Si consiglia di effettuare nuovi sondaggi con gli Enti sovrалocali al fine di sondare la volontà di attrarre sul territorio nuovi operatori di servizio, che potrebbero affiancare i taxi e/o l'auto privata in determinate situazioni.

Promozione del Telelavoro

Il Comune da anni persegue questa policy, sicuramente utile per limitare gli spostamenti casa-lavoro. Pertanto si suggerisce di incentivare questo tipo di attività nel corso dei prossimi anni, che ad oggi rappresenta una realtà operativa quotidiana per alcuni dipendenti coinvolti nel progetto.

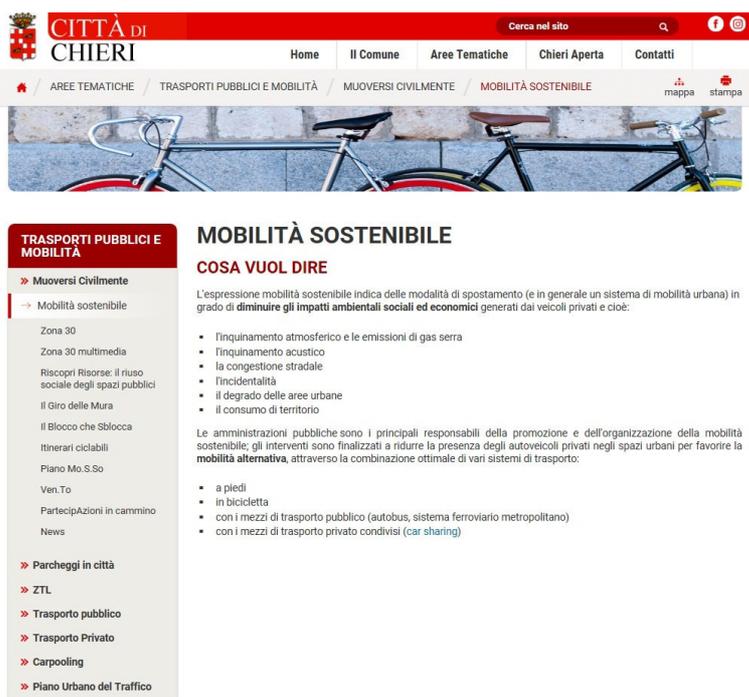
Da un punto di vista delle ricadute ambientali ovviamente si suggerisce di promuovere il telelavoro soprattutto in quelle situazioni in cui c'è una grande distanza tra casa e lavoro, dove i servizi di trasporto pubblico sono inesistenti e/o insufficienti e quindi il lavoratore si trova costretto a recarsi al lavoro con l'automobile.

Comunicazione, Informazione, Partecipazione

Il Comune di Chieri da sempre è impegnato nella diffusione delle attività di mobilità sostenibile.

Per approfondire, consultare l'offerta di servizi sul territorio e conoscere i progetti realizzati e/o in corso rispetto a questa tematica, si invita a prendere visione della pagina dedicata del Sito internet del Comune di Chieri – Sezione Trasporti Pubblici e Mobilità:

<http://www.comune.chieri.to.it/trasporti-pubblici-mobilita>



CITTÀ DI CHIERI

Home Il Comune Aree Tematiche Chieri Aperta Contatti

AREE TEMATICHE / TRASPORTI PUBBLICI E MOBILITÀ / MUOVERSI CIVILMENTE / MOBILITÀ SOSTENIBILE

mappa stampa

TRASPORTI PUBBLICI E MOBILITÀ

- Muoversi Civilmente
 - Mobilità sostenibile
 - Zona 30
 - Zona 30 multimedia
 - Riscopri Risorse: il riuso sociale degli spazi pubblici
 - Il Giro delle Mura
 - Il Blocco che Sblocca
 - Itinerari ciclabili
 - Piano Mo.S.So
 - Ven.To
 - PartecipAzioni in cammino
 - News
 - » Parcheggi in città
 - » ZTL
 - » Trasporto pubblico
 - » Trasporto Privato
 - » Carpooling
 - » Piano Urbano del Traffico

MOBILITÀ SOSTENIBILE

COSA VUOL DIRE

L'espressione mobilità sostenibile indica delle modalità di spostamento (e in generale un sistema di mobilità urbana) in grado di **diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici** generati dai veicoli privati e cioè:

- l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas serra
- l'inquinamento acustico
- la congestione stradale
- l'incidentalità
- il degrado delle aree urbane
- il consumo di territorio

Le amministrazioni pubbliche sono i principali responsabili della promozione e dell'organizzazione della mobilità sostenibile; gli interventi sono finalizzati a ridurre la presenza degli autoveicoli privati negli spazi urbani per favorire la **mobilità alternativa**, attraverso la combinazione ottimale di vari sistemi di trasporto:

- a piedi
- in bicicletta
- con i mezzi di trasporto pubblico (autobus, sistema ferroviario metropolitano)
- con i mezzi di trasporto privato condivisi (car sharing)